

DOMANDA DI ISCRIZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2014/2015
SCUOLA DELL'INFANZIA

Al Dirigente Scolastico dell' I. C. di Ge - San Gottardo

__l__ sottoscritt __ _____ padre madre tutore
dell'alunn __ _____ M F

chiede per l'a.s. 2014/2015 l'iscrizione alla scuola dell'infanzia **di via Giulia De Vincenzi**
di via Piacenza

CHIEDE DI AVVALERSI

sulla base del piano dell'offerta formativa della scuola e delle risorse disponibili, del seguente orario:

Turno antimeridiano (7,30 – 12,30)

Turno intero (7,30 – 17,30)

CHIEDE ALTRESÌ DI AVVALERSI

dell'**anticipo (per i nati dal 1/1/2012 al 30/04/2012)** subordinatamente alla disponibilità dei posti e alla precedenza dei nati che compiono i tre anni entro il 31/12/2013)

A tal fine, in base alle norme sullo snellimento dell'attività amministrativa e consapevole delle responsabilità cui va incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero,

dichiara che

- l'alunn __ è nat__ a _____ (provincia o stato _____) il _____
- codice fiscale _____ ; è cittadino italiano altro (indicare quale) _____
- è residente a _____ in Via _____ cap _____
- è domiciliato a _____ in Via _____ cap _____
(solo se il domicilio è diverso dalla residenza)
- recapiti telefonici _____
- e-mail _____
- che la propria famiglia convivente è composta da:

Cognome e nome	luogo e data di nascita	parentela

- è stato sottoposto alle vaccinazioni obbligatorie sì no
- intende usufruire del servizio mensa sì no

ELEZIONI ORGANI COLLEGIALI

Ai fini della formazione degli elenchi elettorali per le elezioni degli organi collegiali, si prega di comunicare i dati anagrafici del genitore, qualora non faccia parte del nucleo familiare dell'alunno (genitori separati, divorziati, ecc.):

_____ (prov. _____) ____ / ____ / ____
cognome e nome luogo e data di nascita

Genova, _____

Firma di autocertificazione

(Leggi 15/1968, 127/1997, 131/1998; DPR 445/2000)

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che la scuola può utilizzare i dati contenuti nella presente autocertificazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione (Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196 e Regolamento ministeriale 7.12.2006, n. 305)

Genova, _____ Firma _____

firma congiunta se i genitori sono divorziati o separati; altrimenti, a firma dell'affidatario, il quale si obbliga a comunicare alla scuola eventuali variazioni dell'affido. I genitori dichiarano se concordano che la scuola effettui le comunicazioni più rilevanti, tra cui quelle relative alla valutazione, a entrambi i genitori o soltanto all'affidatario.

N.B. : I dati rilasciati sono utilizzati dalla scuola nel rispetto delle norme sulla privacy, di cui al Regolamento definito con D.M.7/12/06, n.305

EVENTUALI COMUNICAZIONI DELLA FAMIGLIA

MODULO PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCEGLIERE SE AVVALERSI O NON AVVALERSI DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Premesso che lo Stato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in conformità all'Accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense (art. 9.2), il presente modulo costituisce richiesta dell'autorità scolastica in ordine all'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, compresi quindi gli istituti comprensivi, fermo restando, anche nelle modalità di applicazione, il diritto di scegliere ogni anno se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

Scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Scelta di **non** avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Firma: _____

Genitore o chi esercita la potestà.

Nel caso di genitori separati/divorziati è prevista la firma di entrambi i genitori (cfr. art.155 del cod. civile, modif. dalla L. 08/02/06, n. 54)

Art. 9.2 dell'Accordo, con protocollo addizionale, tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede firmato il 18 febbraio 1984, ratificato con la legge 25 marzo 1985, n. 121, che apporta modificazioni al Concordato Lateranense dell'11 febbraio 1929:

“La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado. Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento. All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione”.